



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO

Spett.le Operatore Economico

SCHEMA DI LETTERA INVITO

PER PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SEGUENTE SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ALTRE UTENZE COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO. CIG 7106722C82.

La Stazione appaltante, Centrale Unica di Committenza (d'ora in poi anche C.U.C.) dell'Unione di Comuni Lombarda 'ADDA MARTESANA' in esecuzione delle determinazioni sotto elencate, invita codesto operatore a presentare offerta alle condizioni indicate nella presente lettera invito:

- Comune di Bellinzago Lombardo n. 24 del 12/06/2017 con cui il Capo Settore n. 3 "Affari Generali - Cultura, Sport e Tempo Libero – Servizi Educativi" ha approvato il Capitolato Speciale di Appalto relativo al servizio di "RISTORAZIONE SCOLASTICA ED ALTRE UTENZE PRESSO IL COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO" a cui è stato assegnato il seguente CIG: 7106722C82
- Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' n. 9 del 12/06/2017 (reg. gen. N. 90/2017 con cui il Responsabile del Settore n. 1 "Staff Direzionale – Comunicazione – Centrale Unica di Committenza" ha bandito la gara in oggetto a procedura negoziata previa consultazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ha approvato il bando per l'indagine di mercato
- Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' n. 23 del 03/07/2017 (reg. gen. N. 126/2017) con cui il Responsabile del Settore n. 1 "Staff Direzionale – Comunicazione – Centrale Unica di Committenza" ha approvato la lettera invito per la procedura negoziata previa consultazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

La presente lettera di invito contiene le norme relative:

- alle modalità di partecipazione alla procedura di gara e di compilazione e presentazione dell'offerta;
- ai documenti da presentare a corredo dell'offerta;
- alla procedura di aggiudicazione;
- ulteriori informazioni relative all'appalto.

L'APPALTO IN QUESTIONE È FINANZIATO CON MEZZI ORDINARI DI BILANCIO

La presente procedura aperta viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici). La C.U.C. utilizza il sistema di intermediazione telematica di ARCA Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

Pertanto, poiché l'intera procedura sarà svolta avvalendosi della predetta piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara, dovranno registrarsi e qualificarsi per la Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana', Codice Fiscale / Partita IVA 09571970962.

Per le indicazioni, la registrazione e la qualificazione e per tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, occorre far riferimento alle "Modalità tecniche utilizzo piattaforma Sintel".

Gli operatori economici concorrenti dovranno inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio delle ore 11.00 del giorno 18/07/2017 la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente. Eventuali variazioni delle date saranno comunicate ai concorrenti mediante la funzione «Comunicazioni della procedura» della piattaforma "Sintel" o Posta Elettronica Certificata, con un preavviso di 24 ore.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento della stessa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla CUC per mezzo della funzione «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma Sintel, entro il perentorio termine delle ore 12.00 del giorno 11/07/2017. La risposta sarà pubblicata sul sito Sintel in aggiunta alla documentazione di gara già pubblicata.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai "log" del sistema. I concorrenti esonerano la C.U.C. e l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e la gestione del servizio di ristorazione per la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado, Centri Ricreativi Estivi in tutti i giorni feriali, secondo le frequenze previste dal calendario scolastico, per i dipendenti comunali e per anziani e disabili del Comune di Bellinzago Lombardo (pasti a domicilio).

Il servizio dovrà essere espletato con le modalità indicate nell'allegato "Capitolato Speciale di Appalto", a cui si rimanda.

CPV 55523100-3 "Servizi di mensa scolastica", contenuto nell'allegato IX al D.Lgs. 50/2016.

CODICE CIG: 7106722C82.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'affidamento del servizio indicato nel precedente articolo avrà durata di anni 2 (due) a decorrere dal 01.09.2017 fino al 31.08.2019.

All'inizio dell'attività sarà redatto un verbale di consegna del Centro produzione pasti e dei terminali di distribuzione e di tutti i beni in essi contenuti.

ART. 3 - IMPORTO A BASE DI GARA

Il prezzo posto a base d'asta per singolo pasto, comprensivo di tutte le voci di costo, è stabilito in **€ 4,50** a pasto IVA esclusa, di cui **€ 4,48** oltre IVA assoggettabili a ribasso e **€ 0,02** per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto ammonta, per l'intera durata dell'appalto, ad indicativi € 468.000,00 IVA esclusa, di cui € 2.080,00 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara, che alla presente si allega, comprende:

- a) il Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) Fac simile Offerta economica;
- c) Documento di gara Unico Europeo (DGUE).

ART. 5– ASSICURAZIONI

L'Impresa aggiudicataria si assumerà tutte le responsabilità, sia civili sia penali, derivanti dall'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato speciale di appalto, pertanto risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore dell'Impresa aggiudicataria da parte delle società assicuratrici.

A tale scopo la stessa si impegna a consegnare all'Amministrazione Comunale polizza RCT stipulata con una primaria compagnia di assicurazione nella quale venga indicato che l'Amministrazione Comunale debba essere considerata "terza" a tutti gli effetti. Tale polizza deve essere appositamente stipulata per i servizi svolti per il Comune di Bellinzago Lombardo.

Il sopraccitato contratto assicurativo dovrà prevedere tra l'altro la copertura dei rischi:

- da intossicazione alimentare e/o avvelenamenti subiti dagli utenti del servizio;
- per eventuali danni, compresi quelli derivanti da incendio e furto, ai beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale concessi in comodato all'Impresa aggiudicataria per lo svolgimento del servizio;
- per eventuali danni a cose di proprietà dell'Amministrazione Comunale ulteriori a quelle indicate nella precedente lettera o di proprietà di terzi cagionati nel corso dello svolgimento del servizio.

L'importo del massimale non potrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 di euro), con limite non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilione/00 di euro) per sinistro.

L'Amministrazione comunale è inoltre esonerata da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 81/2008 oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dall'Impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima della firma del contratto. Qualora la polizza, a seguito di verifiche d'ufficio, non dovesse risultare adeguata all'attività oggetto dell'appalto e a quanto disposto dal presente articolo, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a renderla conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale.

La mancata presentazione della polizza nonché il mancato adeguamento entro i termini stabiliti comporta la decadenza dell'aggiudicazione.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia assicurativa è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. I concorrenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, D.Lgs. n. 50/2016, dovranno presentare, unitamente all'offerta, una garanzia provvisoria pari a € 9.360,00 (Euro novemilatrecentosessanta/00) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50%, cinquanta per cento, nel caso in cui il concorrente risulti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia è ulteriormente ridotto è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ulteriormente ridotto del 20 per cento anche in via cumulativa, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia provvisoria può essere ulteriormente ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Infine l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso

di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di tale beneficio il concorrente deve presentare copia della certificazione, di cui sopra.

La garanzia provvisoria sarà costituita alternativamente attraverso:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Del deposito il tesoriere rilascerà ricevuta che deve essere inserita nel plico unitamente alla dichiarazione necessaria per la partecipazione alla gara. Si applica il comma 8 del codice dei contratti, e, quanto allo svincolo, il comma 9.
- garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106, D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve provvedere, ai sensi dell'art. 103, D.Lgs. n. 50/2016, alla costituzione di apposita garanzia definitiva, con le modalità indicate nel medesimo articolo del codice.

2. A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata - ai sensi dell'art. 93, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 - dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

ART. 7 – FORMA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto, ai sensi 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri relativi alle spese e tasse contrattuali, inerenti e conseguenti alla gara, comprese quelle relative alla pubblicazione del bando di gara, e alla stipulazione, scritturazioni, bolli, registrazione del contratto d'appalto, ivi comprese le eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, con rinuncia al diritto di rivalsa

comunque derivategli nei confronti del Comune. Per quanto non previsto nel presente capitolato, si rinvia alle vigenti disposizioni in materia di appalti di servizi, in quanto applicabili e compatibili.

Inoltre, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016, potrà essere disposta l'esecuzione del contratto in via d'urgenza in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

ART. 8 – SPESE INERENTI AL SERVIZIO

Tutte le spese relative all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto saranno interamente a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 9 – RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

La ditta aggiudicataria sarà tenuta al riserbo assoluto su quanto potrà apprendere nel corso del rapporto di collaborazione con i diversi Comuni.

Il trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. L'eventuale utilizzo di immagini (foto, realizzazione di dvd, ecc.) sarà soggetto all'acquisizione di specifiche liberatorie da parte dei genitori.

ART. 10 – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le disposizioni in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, atte a garantire l'incolumità degli operatori e dei terzi, nonché ad informare e formare il proprio personale.

In particolare, la ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, tenendo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

ART. 11 – CONTROLLI E VERIFICHE

I controlli sul buon svolgimento del servizio verranno svolti dal Responsabile del Settore 3 "Affari Generali - Cultura, Sport e Tempo Libero – Servizi Educativi" (o da personale delegato) e dal direttore indicato dalla ditta.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento dei servizi, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli nelle sedi di svolgimento.

ART. 12 – PAGAMENTI

La liquidazione della spesa avverrà mensilmente su presentazione di regolari documenti contabili secondo le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità e del Capitolato Speciale di Appalto.

La liquidazione è inoltre subordinata all'accertamento da parte del Comune della "correttezza contributiva" (verifica del D.U.R.C.).

Ai sensi della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010), i pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario sui conto correnti bancari specificatamente dedicati alle commesse pubbliche identificati dall'aggiudicataria con apposita comunicazione.

ART. 13 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla procedura di affidamento i soggetti elencati nell'art. 45, comma 2 del D. Lgs 50/2016, in particolare:

- a) Gli imprenditori individuali, anche artigiani e le società, anche cooperative;
- b) I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 422, e del D. Lgs. C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
- c) I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) I raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 48, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- e) I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.;
- f) Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionali di cui agli articoli 80 e 83 del Dlgs 50/2016.

In particolare:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE, MOTIVI DI ESCLUSIONE (ART. 80, D.LGS. N. 50/2016): Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura d'appalto:

- a) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a. a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - a. b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - a. c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - a. d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

a. e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

a. f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

a. g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

a. h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Le suddette esclusioni e quelle elencate nella precedente lettera a) vanno disposte se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

c) Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica

quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- d) Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di un operatore economico le seguenti situazioni, anche se riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
- d.a)** la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - d.b)** l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - d.c)** la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d.d)** la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - d.e)** una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d.f)** l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - d.f-bis)** l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - d.f-ter)** l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - d.g)** l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - d.h)** l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- d.i)** l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- d.l)** l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- d.m)** l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- e) Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice dei Contratti.
- f) Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 del medesimo decreto, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- g) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
- h) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 del Codice dei Contratti nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
- i) Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.
- l) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno

1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

- m) In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- n) Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 83, D.LGS. N. 50/2016): I concorrenti alle gare,

- a) se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.
- b) se cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO/FINANZIARIO (ART. 83, D.LGS. N. 50/2016):

Essere in possesso di almeno 1 (una) referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 385/93, dalla quale risulti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire la fornitura di cui al presente bando rilasciata in data non anteriore al 31.01.2016.

In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali, pari all'importo complessivo dell'appalto indicato nel precedente art. 3.

REQUISITI DI CARATTERE TECNICO PROFESSIONALE (ART. 83, D.LGS. N. 50/2016):

- aver maturato idonea esperienza negli ultimi tre esercizi 2014/2015/2016 nella gestione di servizi di ristorazione scolastica analoghi a quelli oggetto della presente gara di importo almeno pari ad € 234.000,00 per ciascun anno indicato, (servizi integrativi scolastici, extrascolastici ed educativi), si dovrà allegare dettagliato elenco dei servizi svolti, in cui verrà precisato: i committenti pubblici o privati, l'anno di riferimento, il numero di utenti. Qualora l'operatore interessato avesse iniziato la propria attività da meno di tre anni potrà provare la suddetta capacità tecnica – professionale con una relazione circostanziata, la cui idoneità verrà valutata dalla Stazione Appaltante.
- avere disponibilità, a qualunque titolo, del personale e della attrezzatura idonei all'effettuazione delle prestazioni oggetto della presente gara, secondo le modalità prescritte nel Capitolato speciale;

- avere la disponibilità di un centro di cottura di emergenza in grado di produrre i pasti giornalieri, previsti dal presente appalto, dislocato ad una distanza massima dai locali mensa di 50 Km, dimostrabile con mappa del percorso ottenuta dal sito www.viamichelin.it.
- essere in possesso della certificazione di qualità attestante la conformità del Sistema di Qualità Aziendale alle norme internazionali UNI EN ISO 9001 per l'attività oggetto dell'appalto.

ALTRE INFORMAZIONI

I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. N. 50/2016 .

Si sottolinea, quanto segue:

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio, a pena di esclusione dalla gara dell'impresa stessa e del raggruppamento o consorzio.

Il concorrente è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario, sempre con la medesima composizione.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora formalmente costituiti.

Non è ammessa la modificazione successiva, nemmeno parziale, della composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti di gara dichiarata in sede di gara, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

In caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituito, deve, a pena di esclusione, essere allegata copia del mandato e relativa procura di costituzione del raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, deve, a pena di esclusione, essere formalizzato, mediante apposita dichiarazione, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza e procura al soggetto, espressamente indicato quale soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione di partecipazione.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE Il "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

ART. 14 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Le società offerenti dovranno effettuare apposito sopralluogo presso il Centro di produzione pasti sito nel Comune di Bellinzago Lombardo e nei terminali di distribuzione, al fine di prendere visione dell'ubicazione e delle caratteristiche dei plessi scolastici interessati.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla Stazione appaltante apposita richiesta, per mezzo del seguente e-mail mara.formaggia@bellinzagolombardo.gov.it entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La data e il luogo per l'effettuazione del sopralluogo verranno comunicati al concorrente sempre per mezzo e-mail.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazioni che dovrà essere inserita nella busta telematica A) documentazione amministrativa.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di apposita delega da parte del legale rappresentante, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

Tale soggetto può essere accompagnato da non più di un eventuale ulteriore soggetto.

Si precisa che ciascun delegato potrà rappresentare soltanto un'impresa concorrente (singola o associata).

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, in relazione al regime della solidarietà tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito di apposite deleghe di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore l'economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

ART. 15 - PAGAMENTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo all'Anac, secondo quanto stabilito dalla stessa Autorità con deliberazione del 15 febbraio 2010. Il versamento potrà essere effettuato on line o in contanti secondo le modalità indicate nell'avviso dell'Anac, reperibile sul sito dell'Autorità all'indirizzo internet: www.anticorruzione.it. Gli importi e il codice identificativo gara (CIG) sono i seguenti:

CIG: 7106722C82

IMPORTO: € 35,00.

ART. 16 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 17 - COMUNICAZIONI DI PROCEDURA E CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno esclusivamente per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di SINTEL denominato «Comunicazioni della procedura» assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso a lui riservate.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento della stessa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla CUC per mezzo della funzione «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma Sintel, entro il perentorio termine **delle ore 12.00 del giorno 11/07/2017**.

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate attraverso la funzionalità «Comunicazioni della procedura». Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate in piattaforma telematica di e-Procurement di Regione Lombardia www.arca.regionelombardia.it come integrazione alla documentazione di gara nonché sui siti internet del Comune di Pozzuolo Martesana www.comune.pozzuolomartesana.mi.it, sezione "Amministrazione Trasparente", in quanto Comune sede della Centrale Unica di Committenza.

ART. 18 – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

Il punteggio complessivamente a disposizione sarà pari a punti 100, così distribuito:

fino a punti 70: offerta tecnica (qualità).

fino a punti 30: offerta economica (prezzo)

L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti della ditta che avrà conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma del punteggio-prezzo e del punteggio-qualità.

Si precisa che la CUC si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché congrua e conveniente.

La CUC si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione della gara se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo. In ogni caso nessuno compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate in caso di annullamento della gara.

In caso di parità del punteggio finale l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. Nel caso in cui anche il punteggio tecnico dovesse risultare uguale si procederà all'aggiudicazione mediante contestuale sorteggio.

Qualora il vincitore non presenti la documentazione richiesta entro il congruo termine di tempo assegnato dalla C.U.C., l'incarico per l'espletamento del servizio sarà affidato alla ditta seconda classificata. In ogni caso, la C.U.C. si riserva di scorrere la graduatoria fino all'ultimo operatore selezionato, al fine di stipulare il contratto d'appalto.

La procedura di selezione delle offerte inizia, il giorno 19/07/2017 a partire dalle ore 9.00, in seduta pubblica, presso la sede dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' in Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana, presso l'ufficio del Responsabile della Centrale unica di Committenza il per l'esame della documentazione amministrativa di ciascun concorrente ai fini dell'ammissione alle successive fasi di gara.

La commissione procederà per ciascun concorrente ad esaminare la documentazione amministrativa. Nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza del legale rappresentante o suo delegato per ciascun concorrente, che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio di ogni seduta. Il soggetto delegato deve essere munito di documento di delega, redatto su carta intestata.

Dopo avere esaminato la regolarità della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, si determina l'elenco dei soggetti ammessi ed esclusi alla fase di gara.

Ai sensi dell'art. 29 del Codice dei Contratti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e

tecnico-professionali, è pubblicata nella sezione amministrazione trasparente nei successivi **due giorni** dalla data di adozione dei relativi atti.

Successivamente o in altra seduta pubblica, di cui verrà data tempestiva comunicazione, avviene, sempre in seduta pubblica l'apertura delle "Offerta tecniche" al solo fine di verificarne la regolarità ed il contenuto. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà ad esaminare la documentazione relativa alle Offerte tecniche e ad assegnare i punteggi in base ai criteri di cui al seguente art. 19.

Successivamente, ovvero in un'altra seduta pubblica, che verrà tempestivamente comunicata, il seggio di gara procederà all'apertura delle "Offerta Economiche" presentate dai concorrenti, dopo aver assegnato il relativo punteggio il seggio di gara procede a calcolare il punteggio totale attribuito a ciascun concorrente.

La Commissione giudicatrice procede alla individuazione delle eventuali anomalie delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e se le offerte risulteranno anomale, si procede alla verifica, secondo i criteri e le modalità previste dagli art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Presidente della Commissione giudicatrice può, comunque, chiedere ai soggetti partecipanti alla gara di fornire, se necessario, ogni notizia utile a chiarire i contenuti dell'offerta e della documentazione presentata e/o di fornire idonea dimostrazione degli stessi, come previsto dall'art. 97, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, predisposta dalla Centrale Unica di Committenza, provvede all'aggiudicazione (art. 32, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016).

ART. 19 – ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO-QUALITA' DEL PROGETTO TECNICO

OFFERTA TECNICA: MASSIMO 70 PUNTI

PUNTEGGIO MINIMO: 35/70

È richiesta la predisposizione di un progetto gestionale che non deve essere superiore a 50 facciate in formato A4 (si consiglia l'utilizzo del carattere "times new roman 12") e deve essere rigorosamente articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata (che comunque non saranno presi in considerazione). Non sono ammessi allegati alla relazione tecnica. Saranno altresì escluse offerte che riporteranno valori economici o comunque riconducibili al contenuto dell'offerta economica.

Si sottolinea che la completezza e la coerenza della relazione alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto, che qui si intende interamente richiamato, costituirà elemento di giudizio per l'ammissibilità alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

La commissione esprimerà le proprie valutazioni anche in presenza di una sola offerta valida.

La relazione dovrà illustrare la proposta di gestione del servizio relativamente a tutti i punti di seguito elencati e con gli esatti titoli, ordine e numerazione di seguito proposti.

Parametro	Descrizione	Punteggio massimo
a)	<u>Organizzazione del servizio</u> <u>Descrizione del progetto di servizio che si intende attuare in relazione alle richieste descritte dal presente capitolato speciale d'appalto</u>	18

a.1)	Fasi operative del servizio, avendo cura di indicare: <ul style="list-style-type: none"> • le procedure di approvvigionamento e rintracciabilità delle derrate; • le procedure di conservazione, preparazione, cottura dei pasti; • le procedure di trasporto e distribuzione dei pasti; • il piano di sanificazione delle strutture. 	8
a.2)	Descrizione del Centro Cottura, planimetria con layout, organizzazione per aree	4
a.3)	Gestione di imprevisti, emergenze, varianti del servizio, ritardi nell'ordine dei pasti Organizzazione sostituzioni del personale assente	6
b)	<u>Fornitori e materie prime</u>	19
b.1)	Modalità di selezione e di controllo dei fornitori	4
b.2)	Tempi e modalità di consegna delle forniture alimentari	3
b.3)	Dop – punti 3 per offerta di n. 3 prodotti DOP	3
b.4)	Igp – punti 3 per offerta di n. 3 prodotti IGP	3
b.5)	Bio – punti 3 per offerta di n. 3 prodotti BIO	3
b.6)	Filiera corta – punti 3 per offerta di n. 3 prodotti FILIERA CORTA	3
c)	<u>Organizzazione del personale</u>	14
c.1)	Piano organizzativo del personale da impiegare, con specifica delle figure dedicate nel monte ore settimanale (organigramma)	4
c.2)	Curriculum formativo e professionale di direttore, dietista e cuochi (titolo di studio conseguito, anni di esperienza maturati nel settore, ecc.)	3
c.3)	<u>Direttore mensa:</u> 2 punti per presenza superiore alle 24 h/W sino a 30 h/W; 3 punti per presenza superiore alle 30 h/W	3
c.4)	<u>Dietista / Nutrizionista</u> 1 punto per presenza superiore alle 2 h/W sino a 5 h/W; 2 punti per presenza superiore alle 5 h/W	2
c.5)	Piano di formazione e aggiornamento del personale addetto al servizio per l'intera durata dell'appalto	2
d)	<u>Offerte migliorative</u>	19
d.1)	<u>Iniziative ed attività di educazione alimentare, con indicazioni sulle modalità di coinvolgimento dell'utenza:</u> 2 punti: offerta di 2 iniziative; 4 punti: offerta di 3 iniziative; 8 punti: offerta di più di 4 iniziative.	8
d.2)	<u>Servizi aggiuntivi e migliorie:</u> 4 punti: proposte idonee a rilevare e migliorare il gradimento del servizio; 2 punti: servizi aggiuntivi annuali per eventi fino a 50 persone (0,50 punti per ogni servizio).	6
d.3)	Attrezzature e arredi, o eventuali migliorie agli ambienti sia nel centro cottura che nei refettori	3

d.4)	Coerenza complessiva progettuale	2
------	----------------------------------	---

La valutazione discrezionale degli elementi tecnici dell'offerta sarà condotta nell'osservanza dei seguenti criteri motivazionali:

Il giudizio della Commissione, espresso sulla base dei criteri sopraelencati per ogni parametro, verrà trasformato in punteggio, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (con esclusione degli elementi a cui viene attribuito un punteggio predeterminato per scaglioni o valori) attraverso l'attribuzione discrezionale di un coefficiente da parte dei singoli commissari, variabile da zero ad uno, secondo la seguente griglia di punteggi:

VALORE DEL COEFFICIENTE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
0	Totalmente assente
0,10	Quasi assente
0,20	Negativo
0,30	Gravemente insufficiente
0,40	Insufficiente
0,50	Modesto
0,60	Sufficiente
0,70	Discreto
0,80	Buono
0,90	Ottimo
1,00	Eccellente

Il coefficiente V(a) è così calcolato:

per ciascuna offerta avverrà come segue:

- assegnazione, a ciascuna voce dell'offerta qualità, di un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, da parte di ciascun commissario di gara, sulla base della precedente scala di valutazione; il coefficiente collegiale sarà dato dalla media dei coefficienti espressi da ciascun commissario
- moltiplicazione del coefficiente attribuito per il valore massimo attribuibile ad ogni voce dell'offerta
- somma dei punteggi attribuiti alle singole voci.

Il punteggio qualità di ciascun operatore economico idoneo si ottiene sommando i punti ottenuti dallo stesso nei vari parametri.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto solo delle prime due cifre decimali, con arrotondamento della seconda (il centesimo) all'unità superiore se la terza cifra decimale è uguale o superiore a 5.

Tutto quanto proposto dalla ditta nell'offerta tecnica andrà ad integrare, previo consenso dell'Amministrazione comunale, il capitolato speciale, e costituirà obbligo contrattuale passibile di penalità

in caso di inadempienza. L'accoglimento, da parte dell'Amministrazione, di migliorie rispetto agli standard del capitolato non determinerà un aumento del corrispettivo, in quanto la loro incidenza dovrà essere calcolata dalla ditta già in sede di presentazione dell'offerta economica.

ART. 20 – ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO-PREZZO E DEL PUNTEGGIO FINALE

OFFERTA TECNICA: MASSIMO 30 PUNTI

L'offerta economica deve riportare il prezzo offerto per ogni singolo pasto (espresso in cifra e in lettere), inferiore a quello posto a base di gara di euro **4,48**, al netto di oneri della sicurezza e dell'IVA.

Il prezzo offerto si intenderà onnicomprensivo di tutti gli oneri, spese e remunerazioni per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e degli eventuali servizi aggiuntivi offerti.

Il punteggio economico verrà attribuito secondo la formula di seguito rappresentata

$$P = \frac{P_i \times 30}{P_o}$$

dove:

P è il punteggio spettante al concorrente in esame

P_i è il prezzo offerto dalla ditta

P_o è il prezzo offerto dal concorrente a cui si deve attribuire il punteggio 30, è il punteggio massimo attribuito all' "Offerta Economica".

Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto solo delle prime due cifre decimali, con arrotondamento della seconda (il centesimo) all'unità superiore se la terza cifra decimale è uguale o superiore a 5.

La commissione di gara dopo aver effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione del punteggio agli elementi qualitativi e attribuito il punteggio agli elementi quantitativi, individua l'offerta economicamente più vantaggiosa sommando per ciascun concorrente il punteggio ottenuto nell'offerta tecnica ed il punteggio ottenuto nell'offerta economica.

ART. 21 - MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

La determinazione della congruità delle offerte sarà effettuata ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 che si intende integralmente richiamato. Il concorrente dovrà essere in grado di spiegare che l'offerta economica ha tenuto in considerazione tutte le proposte formulate in sede di offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice procederà a verificare le offerte risultate anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

In particolare il concorrente la cui offerta risulti anomala dovrà presentare le spiegazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo offerto e relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta.

ART. 22 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Ogni documento relativo alla procedura deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione indicate nella presente lettera invito, nonché redatto in ogni sua parte in lingua italiana.

La C.U.C. potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- un plico telematico contenente la **Documentazione amministrativa**
- un plico telematico contenente l'**Offerta Tecnica**;
- un plico telematico contenente l'**Offerta Economica**.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel **non** comporta l'invio dell'offerta alla C.U.C.

La C.U.C. si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 23 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La Centrale Unica di Committenza utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche.

I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma SINTEL, entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle **ore 11.00 del giorno 18/07/2017** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente, pena la nullità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

Non sarà ritenuta valida, e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente.

Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta la non ricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SINTEL, come risultante dai "log" del sistema. I concorrenti esonerano la C.U.C. e l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere SINTEL ed a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della apposita procedura guidata su SINTEL, che consentono di predisporre:

- Plico telematico – "Documentazione amministrativa";
- Plico telematico – "Offerta tecnica";
- Plico telematico – "Offerta economica".

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'apposito campo "Documentazione amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel il concorrente, a pena di esclusione, **dovrà allegare la documentazione di seguito descritta debitamente compilata e firmata digitalmente:**

- A) La **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa nelle forme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da redigere **esclusivamente** mediante **DGUE** (Allegato A), redatto in lingua italiana, indirizzata alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' e sottoscritta digitalmente, dal legale rappresentante del soggetto concorrente attestante:
- a) I dati del legale rappresentante;

- b) I dati del soggetto concorrente;
- c) La richiesta di essere ammessi alla procedura aperta con indicazione dell'oggetto della gara;
- d) L'indicazione di partecipazione come soggetto singolo, in raggruppamento o consorzio;
- e) il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti a pena di esclusione per l'ammissione alla gara.

Nel caso di raggruppamento o consorzio Ordinario di Concorrenti o GEIE non ancora costituito: ciascuno dei soggetti che formeranno il predetto raggruppamento, consorzio o GEIE deve presentare quanto appena sopra indicato sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;

- B) **in caso di ATI, consorzio o GEIE già costituito: MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE** con rappresentanza (in originale documento elettronico firmato digitalmente o copia scansionata firmata digitalmente) conferito alla capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata, nel caso di ATI già costituite ovvero, **ATTO COSTITUTIVO** (in originale documento elettronico firmato digitalmente o copia scansionata firmata digitalmente) in caso di consorzio o di GEIE.
- C) in caso di ATI, consorzio o GEIE non ancora costituito: DGUE sottoscritto da ciascuno dei componenti l'ATI, il consorzio o il GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo.
- D) **In caso di avvalimento:** DGUE ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.
- E) **Cauzione provvisoria**, come previsto dall'art. 6 della presente lettera invito comprendente l'impegno del fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risulti aggiudicatario.
- F) **PassOE**, di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.
- G) **Attestazione di avvenuto sopralluogo:** l'operatore economico deve presentare l'attestazione rilasciata dalla Stazione Appaltante come indicato nell'art. 14.
- H) **Copia della ricevuta del versamento all'ANAC.** Copia della ricevuta del versamento del contributo all'Anac come indicato nel precedente art. 15.

OFFERTA TECNICA

Nell'apposito campo relativo all'Offerta tecnica presente sulla piattaforma Sintel, dovrà essere inserita, a pena di esclusione, la documentazione relativa al progetto tecnico così come indicato nel precedente art. 19.

I progetti caricati nel sistema Sintel sotto la voce "OFFERTA TECNICA" dovranno essere sottoscritti digitalmente e redatti in lingua italiana, su carta intestata del concorrente e recare la sottoscrizione da parte del titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese gli stessi dovranno essere sottoscritti congiuntamente dal titolare o legale rappresentante di ogni impresa facente parte del raggruppamento.

Se gli elaborati sono sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

OFFERTA ECONOMICA

Nell'apposito campo "OFFERTA ECONOMICA" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà formulare la propria offerta come segue:

- a) caricare nel sistema, negli appositi campi, la percentuale di ribasso sul prezzo messo a base di gara sia in cifre che in lettere;

- b) l'offerta dovrà inoltre essere completata allegando, a pena di esclusione, nel campo "scheda di offerta economica" l'allegato B "Offerta economica", debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente.

I prezzi offerti si intenderanno onnicomprensivi: dovranno pertanto tener conto di tutti gli obblighi previsti dal Capitolato e dalla presente lettera invito e delle proposte formulate nell'offerta qualità.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal Concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

E' possibile per il Concorrente inviare una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte); tale nuova offerta sostituisce la precedente.

Tutti i valori espressi devono riportare al massimo due cifre decimali. Le ulteriori cifre decimali non saranno considerate.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione digitale.

L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di un'unica offerta valida.

In caso di mancanza e/o non sottoscrizione dell'offerta economica così come in caso di offerta condizionata, plurima, in aumento il concorrente verrà escluso ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 senza applicazione del soccorso istruttorio.

Sul «Modello Offerta Economica» va apposta una marca da bollo da euro 16,00. In alternativa il concorrente può ricorrere al pagamento della marca da bollo tramite modello "F23". In questo caso occorrerà scansionare e allegare la relativa quietanza tra la documentazione amministrativa; sarà onere di ciascun concorrente informarsi sulle modalità/possibilità di questo tipo di pagamento presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione.

Il codice Ente/Ufficio da indicare è: TNT.

Il codice Tributo e la descrizione da indicare sono: 456T "Imposta di bollo".

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio stabile di concorrenti l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), dell'impresa mandataria o del consorzio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo da costituirsi o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), di tutte le imprese raggruppande o consorziate.

ART. 24 RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Valeria SAITA, Responsabile del Settore 3 "Affari Generali - Cultura, Sport e Tempo Libero – Servizi Educativi" dell'unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana', tel. 02 95 05 151 – e.mail valeria.saita@comune.liscate.mi.it;

Il Responsabile della procedura di gara è il dott. Giampiero Dino COMINETTI Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione di comuni Lombarda 'Adda Martesana' tel. 02950908230/260 e e.mail n.martellotta@comune.pozzuolomartesana.mi.it.

ART. 25 AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

- **AVVALIMENTO:** Ai sensi dell'art. 89, D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico - finanziario, tecnico - organizzativo di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016, necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle

capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia.

Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria

Resta fermo quanto previsto dal comma 1, art. 89 D.Lgs.50/2016.

La stazione appaltante:

- verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del Codice dei contratti, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.
- impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

- **SUBAPPALTO:** Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi/forniture o le parti di servizi/forniture che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

ART. 26 ALTRE INFORMAZIONI

Per l'esecuzione e la descrizione dei servizi, si rimanda al contenuto del Capitolato Speciale di Appalto.

I) L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

II) Qualora fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate, la Società verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata; inoltre qualora la non veridicità delle dichiarazioni fosse accertata dopo la stipula dei contratti, questi potranno essere risolti dall'Ente competente. Nel caso di decadenza, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

III) Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa. Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle società partecipanti e a quella vincitrice.

IV) Il rapporto contrattuale sorgerà tra l'Ente competente e l'appaltatore.

V) Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Milano, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

VI) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione dei contratti saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

VII) Per tutto quanto non previsto nella presente Lettera Invito e negli altri elaborati di gara si rinvia alle vigenti normative in materia di appalti.

Pozzuolo Martesana, 04/07/2017.

La Centrale Unica di Committenza

Il Capo Settore 1

Dott. Giampiero COMINETTI

(firmato digitalmente ai sensi di legge)